

RICORDI DI UN COMANDANTE

Il contingente italiano in Kosovo, che opera attualmente nei Balcani, inquadra tra le unità il 131° Reggimento Carri di stanza in Per-

al controllo del territorio e che non impone limitazioni di alcun genere nel trasporto per ferrovia. I primi esemplari, dopo le operazioni di

mezzo di ottobre 1995. Il personale della terza compagnia carri, bruciando le tappe, con un costante ed intenso impegno in Persano, sulle Murge, a Torre Veneri-Lecce e Capo Teulada in Sardegna hanno completato l'addestramento per l'impiego del carro, diverso da quelli precedenti per il sistema avanzato di tiro, introdotto in Italia per la prima volta.

Il contingente carrista impiegato nell'Operazione Joint Endeavour è stato articolato su una compagnia carri organica ed un plotone per il supporto logistico. Il personale, per un totale di 22 ufficiali, 30 sottufficiali e 224 volontari in ferma breve, si è avvicendato dal 17 gennaio all'8 ottobre 1996 nei Balcani. I mezzi impiegati sono stati 18 carri Leopard 1A5, un carro soc-



Carro Armato Leopard 1A5.

sano. È la prima volta, dalla ricostituzione, che il Colonnello Comandante con il suo comando è responsabile di compiti operativi fuori del territorio nazionale.

Il reggimento corazzato, inserito nella Brigata "Garibaldi" alle dirette dipendenze dell'attuale Comandante Brigadier Generale Domenico VILLANI, si articola su due compagnie carri e due squadroni blindo.

Il carro in linea è il Leopard 1A5, dell'ultima generazione, manovriero, dalle proporzioni adatte per l'assolvimento di compiti inerenti

collaudo presso il Centro Tecnico Militare Armi e Munizioni di Nettuno, alle quali hanno partecipato due equipaggi carri di volontari del 131° Rgt. Carri, sono giunti nella Caserma Capone di Persano nel

corso, 14 autoveicoli di vario tipo. I mezzi corazzati hanno consumato 36.168 litri di carburante, gli autoveicoli hanno percorso 62.168 Km.

Dopo questa prima esperienza in



131° Rgt. Carri 1996: Il Comandante Ippolito GASSIRA con i suoi Ufficiali e Sottufficiali.

Bosnia, seguita da numerosi altri impegni nella vicina Ex Jugoslavia, attualmente il Reggimento è l'unità più pesante e potentemente armata presente nel settore di responsabilità del contingente italiano. Al Reparto è stato assegnato il compito di assicurare il controllo del territorio, ed il rispetto degli accordi di pace nell'area di Pec e Decanc.

I carristi del 131° Reggimento Carri, ricostituito, dopo 50 anni, il 10 settembre 1993, sulla base del 31° Battaglione Carri "M.O. Andreani" in Persano (SA), possono far valere alcune peculiarità: infat-

ti, è stato il primo reparto carri ad inquadrare personale di truppa volontario e ad utilizzare carri della nuova generazione.

Si è certi che, sulla base della notevole esperienza acquisita, il nuovo impegno in Kosovo è affrontato con la sicurezza e la serenità derivanti dall'ottima preparazione, dall'addestramento effettuato e dall'equipaggiamento in dotazione. Gli Ufficiali, i Sottufficiali, i Graduati volontari effettivi ed i volontari in ferma breve di Persano, altamente motivati, contribuiscono a tenere alto l'onore e la spiccata professionalità dei Carristi d'Italia.

Alla luce delle ultime vicende che hanno interessato la specialità, oggi più che mai, nel rispetto delle tradizioni, è necessario rinsaldare i vincoli di appartenenza ai colori rosso blu tra il personale in armi e quelli che hanno lasciato il servizio attivo. Per meglio stringere tali legami, si auspica un gemellaggio tra la Sezione A.N.C.I. di Salerno al 131° Reggimento Carri e la Sezione di Caserta al 31° Battaglione Carri "M.O. Andreani".

Gen. B. (ris) Ippolito GASSIRA*
secondo Comandante
dal 15/9/95 al 30/12/96

PROFILO STORICO DEL 131° REGGIMENTO CARRI

MOTTO: "D'acciaio anche i cuori"

SEDE: PERSANO - Caserma "P. CAPONE"

ORIGINI E VICENDE ORGANICHE

Il 27 luglio 1941 si costituisce in Siena, presso il deposito del 31° Rgt.f.cr., il 131° Reggimento Fanteria Carrista nel quale vengono inquadrati i btg. cr. CI e CII, con materiali Renault R35, e CC con mezzi SOMUA, tutti di origine francese, ceduti dal 40 Rgt..

Il 15 agosto successivo il Rgt. dislocato in Friuli è inserito nella D.cor. "Centaurio" ove affianca i Reggimenti 1° e 5° b., 31° f.cr., 131° a. per D.cor.

Nel gennaio 1942 il Reggimento, reso autonomo, è inviato in Sicilia alle dipendenze del XVI C.A., ad eccezione del CI btg. assegnato al XII C.A. e del CC btg. che è trasferito in Sardegna al XIII C.A..

Nel corso delle operazioni in Sicilia i btg. CI e CII sono articolati

in compagnie operanti con gruppi mobili.

A metà agosto 1943 il Comando del Reggimento, con gli elementi superstiti delle varie compagnie inglobate in un battaglione di formazione, si porta sul continente; dal 1° settembre l'unità, in corso di riorganizzazione a Siena (è previsto che debba inquadrare il gruppo carri "Lconessa" ed il XIX btg.cr.M), è assegnata alla ricostituita D.cor. "Centaurio" ed è quindi sciolta a seguito degli eventi determinati dall'armistizio dell'8 settembre 1943.

Ne tramanda le tradizioni il 101° btg.cr. "M.O. Zappalà".

Il 101° btg. discende dal CI Battaglione Carri R35 formato presso il deposito del 4° Rgt.f.cr. il 15 giugno 1941, per trasformazione del I btg. cr. R35, e trasferito il 27 luglio successivo al 131° Rgt.f.cr., unità della quale segue poi le vicende sino allo scioglimento dell'agosto 1943, in Sicilia, per eventi bellici.

Il 1° gennaio 1953 il CI Battaglione Carri viene ricostituito in

Pinerolo come unità autonoma e nel successivo mese di luglio è trasferito a Vercelli.

Dal 1° ottobre 1956 passa alle dipendenze del IV C.A. e prende sede a Verona ove rimane sino allo scioglimento che avviene il 31 dicembre 1963. Il personale confluisce nel III btg. del ricostituito 32° Rgt.cr.

Con la ristrutturazione dell'Esercito, il 21 ottobre 1975, viene formato in Bellinzago Novarese il 101° Battaglione Carri "M.O. Zappalà".

Alla nuova unità viene assegnata con decreto 12 novembre 1976 la Bandiera del 131° Rgt.f.cr. del quale tramanda pertanto le tradizioni.

Per un nuovo ordinamento assunto dalla Forza Armata il btg. nel corso del 1993 è sciolto.

In data 1° settembre 1993 è ricostituito il 131° Reggimento Carri in Persano con il concorso del personale del disciolto 31° btg.cr. "M.O. Andreani". La nuova unità inquadra il Cdo, la cp. cdo e servizi, il XXXI btg.cr. su quattro cp. carri.